Principali informazioni sull'insegnamento		
Denominazione	Geografia e Geografia Fisica c.i.	
insegnamento	Geografia e Geografia i isica c.i.	
Corso di studio	Laurea Triennale in Scienze della Natura	
Classe di laurea	L/32	
Crediti formativi	7	
(CFU)	'	
Obbligo di frequenza	Fortemente raccomandata	
Lingua di erogazione	italiano	
Anno Accademico	2019/2020	

Docente responsabile			
Nome e Cognome	Massimo Angelo Caldara		
indirizzo mail	massimoangelo.caldara@uniba.it		
telefono	080-5442565		
ricevimento	Lunedì ore 11-13 presso lo studio sito al II piano del palazzo di Scienze della Terra,		
	Campus universitario		

Dettaglio	idoneità/esame con voto	SSD	tipologia attività
insegnamento	Esame con voto	GEO/04	Attività di base

Erogazione insegnamento	Anno di corso	Semestre
misegnamento	1	I

Modalità erogazione	7	56	0	0	eserc 0	eserc 0	campo 0	campo 0	_
M. I. P.S.	CFU lez	Ore lez	CFU lab	Ore lab	CFU	Ore	CFU eserc	Ore eserc	

Organizzazione	ore totali	ore insegnamento	ore studio individuale
della didattica	175	56	119

Calendario	Inizio attività didattiche	Fine attività didattiche	
Calcildario	l ottobre 2019	10 gennaio 2020	

Syllabus	
Prerequisiti	Una buona conoscenza della geografia di base
	mento attesi (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) (si raccomanda che siano coerenti con i risultati
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente dovrà apprendere appieno le basi della geografia e della geografia fisica con particolare riferimento ai fattori astronomici, meteorologici, ai processi morfogenetici, alla pedologia e alla climatologia. Tali conoscenze utili ai fini divulgativi e didattici, verranno acquisite mediante lezioni teoriche.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studente dovrà interpretazione in veste climatica i processi che modellano le forme del rilievo con particolare riferimento alla loro variabilità spaziale e temporale. Lo studente sarà invitato durante le lezioni a fare collegamenti fra i vari processi e il clima corrispondente.
Autonomia di giudizio	Lo studente dovrà dimostrare attitudine alla ricerca delle fonti originali discutendo e criticando le varie teorie geografiche. Le loro osservazioni o critiche saranno la base per una discussione collegiale
Abilità comunicative	Lo studente dovrà acquisire padronanza del lessico e della terminologia relativi alla

	geografia-fisica. Dovrà acquisire la capacità di esposizione in maniera semplice i
	concetti fondamentali che caratterizzano la geografia fisica e renderli fruibili ad un
	pubblico sia di non addetti ai lavori ma soprattutto di studenti medio-liceali.
Capacità di apprendimento	Acquisizione della capacità di approfondire la comprensione di concetti complessi sviluppando ragionamenti autonomi finalizzati all'individuazione dei nessi e delle differenze tra le varie tematiche del corso di studio e le varie discipline naturalistiche. Il livello raggiunto in tale capacità sarà verificato tramite la discussione degli argomenti di esame.

n .	
Programma	
Contenuti dell'insegnamento	I Elementi di cosmologia, astronomia e astrofisica. I.I L'universo; I.2 II sistema solare 2 Geografia astronomica. 2.1 II pianeta Terra; 2.2 La Luna; 2.3 La misura del tempo 3 Meteorologia. 3.1 Atmosfera terrestre: 3.2 La radiazione e insolazione 3.3 La temperatura dell'aria; 3.4 La pressione atmosferica; 3.5 L'umidità dell'aria; 3.6 Le precipitazioni atmosferiche 4 II clima 4.1 Elementi; 4.2 Classificazioni dei climi 4.2.1 I climi megatermici umidi (equatoriale, di savana e monsonico), aridi (predesertico e desertico), mesotermici (sinico, mediterraneo, temperato fresco), microtermici (freddo ad estate calda, freddo ad inverno prolungato), nivali (tundra, gelo perenne, alta montagna). II clima d'Italia e il clima pugliese. 5 L'azione morfogenetica dell'atmosfera 5.1 Agenti atmosferici come mezzi di demolizione, trasporto ed accumulo; 5.2 Azione fisica o disgregazione; 5.3 Azione chimica o disfacimento; 5.4 Azione biologica; 5.5 II vento e la sua azione. 6 Cenni di pedologia. 6.1 Definizione di suolo, proprietà fisico-chimiche; 6.2 Processi e fattori pedogenetici; 6.3 Regimi pedogenetici 6.4 Paleosuoli; 6.5 Classificazione dei suoli 7 Lineamenti generali della superficie terrestre 8 Idrografia continentale. 8.1 Caratteri generali; 8.2 Le acque dilavanti; 8.3 Le acque sotterranee; 8.4 II carsismo 9 I corsi d'acqua. 9.1 Caratteristiche generali; 9.2 Azione erosiva delle acque incanalate; 9.3 Profilo di equilibrio di un corso d'acqua; 9.4 Forme di accumulo 10 I bacini lacustri 11 II mare e le coste. 11.1 Generalità sul mare ed oceani; 11.2 I movimenti del mari; 11.3 Le coste; 11.4 Classificazione delle coste.
Testi di riferimento	Atlante geografico (uno qualsiasi purché di buona qualità) Un libro di geografia astronomica liceale qualunque, da utilizzare come base, ad esempio: 1) Accordi B. & Lupia Palmieri E Il globo terrestre e la sua evoluzione. – Zanichelli 2) Neviani I. & Pignocchino Feyles C Geografia generale - SEI Torino Letture specifiche 1) Castiglioni G. B. (1989) - Geomorfologia UTET. 2) Grotzinger J.P. & Jordan T.H. (2016) – Capire la terra. Zanichelli 3) McKnight T. & Hess D. (2005) - Geografia Fisica. Comprendere il paesaggio. Piccin 4) Strahler A. N. (1984) - Geografia Fisica Piccin Siti Internet specifici: NASA, Wikipedia, vari osservatori, ecc. Appunti e slide di lezione
Note ai testi di riferimento	I libri liceali sono consigliati per i capitoli I e 2, mentre i testi più specifici per i capitoli restanti. Tutti i testi sono disponibili nella biblioteca del palazzo di Scienze della Terra, o in parte in prestito presso l'EDISU
Metodi didattici	Lezione frontali supportate da proiezioni multimediali e materiale fotografico

	raccolto negli anni dal docente durante le varie missioni in Italia e all'estero. Il
	materiale multimediale sarà fornito agli studenti che ne faranno richiesta.
	Colloquio orale. L'esame comporta la discussione di tre argomenti: geografia
	astronomica (cap. 1-3), meteorologia e climatologia (cap. 4-6 e geografia fisica (cap.
	7-11). Poiché normalmente l'esame di questa disciplina viene condotto dal candidato
	come primo esame, al fine di far mettere lo stesso a proprio agio, la prima domanda
Metodi di valutazione	verte sempre su un argomento a piacere. Questo serve anche a capire a che livello è
(indicare almeno la tipologia	la preparazione dell'esaminando e fino a che punto si possono spingere gli
scritto, orale, altro)	approfondimenti successivi.
	La partecipazione assidua ed attiva durante il corso di insegnamento concorrerà ad
	una valutazione molto positiva.
	Il voto finale sarà attribuito sulla base della chiarezza espositiva, proprietà di
	linguaggio, capacità di collegare i contenuti di diverse discipline.
	Conoscenza e capacità di comprensione
	Lo studente dovrà dimostrare di conoscere tutti i contenuti dell'insegnamento ed in
	modo speciale: geografia astronomica, meteorologia e climatologia e geografia fisica.
Criteri di valutazione	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
(per ogni risultato di	Lo studente dovrà essere in grado di applicare, nel modo più adeguato, le
apprendimento atteso su	conoscenze dei processi che modellano le forme del rilievo in una visone spazio
indicato, descrivere cosa ci si	temporale.
aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a	Autonomia di giudizio
quale livello al fine di	Oltre all'accertamento dell'acquisizione delle nozioni, viene valutata la capacità di
dimostrare che un risultato	rispondere ai perché e di fare collegamenti fra i numerosi argomenti del corso e le
di apprendimento è stato	altre discipline naturalistiche sia abiotiche che biotiche.
raggiunto e a quale livello)	Abilità comunicative
	Saranno valutate molto positivamente la padronanza del lessico scientifico, la
	chiarezza e la semplicità di esposizione elementi essenziali per l'insegnamento e la
	divulgazione scientifica.
Altro	